

LA RICERCA DI «LANCET»

## Cure mediche, Italia in testa batte Stati Uniti e Inghilterra

La sanità italiana è di gran lunga migliore di quella inglese e statunitense. A riferirlo su Lancet è un team internazionale di ricercatori che ha analizzato, in 195 Paesi, i tassi di mortalità per 32 malattie, tra cui tubercolosi, difterite, tetano, morbillo e malattie cardiache. Patologie non mortali ma che potrebbero essere evitate con cure mediche adeguate. Il team di esperti ha così riassunto questi dati, del Global Burden of Disease: i paesi con i migliori sistemi sanitari sono l'Australia, con 90 punti, Andorra (95), Svizzera (92), Norvegia (90), Finlandia (90), Spagna (90). L'Italia è al 12esimo posto, a pari merito di Giappone e Lussemburgo. Tra le nazioni ad alto reddito, i peggiori sono gli Stati Uniti, con 81 punti. Per capirsi, lo stesso punteggio di Estonia e Montenegro. In Europa, infine, la Gran Bretagna si è classificata al di sotto dei livelli previsti, con 85 punti. Il motivo? Il Regno Unito è eccellente in alcune aree, tra cui la cura delle malattie cerebrovascolari, ma sembra indietro sui risultati di alcuni tumori. I Paesi al di sotto delle aspettative sono risultati essere in Asia (Indonesia, Filippine e India) e in Africa (Botswana e Sud Africa), tutte nazioni che teoricamente avrebbero avuto maggiori possibilità di miglioramento. Mentre i Paesi con sistemi sanitari sotto-performanti rispetto alla loro disponibilità economica sono Oceania e Caraibi.

